

NATALE

Tutte le iniziative organizzate da Comune e associazioni culturali e ricreative

A PAGINA 10

ARTE A SETTIMO

La Chiesa di S. Giorgio di Seguro con origini che risalgono al Medioevo

ALLE PAGINE 6/7

RUZZOLA

Settimo in prima fila anche in questo sport entusiasmante dalle antiche origini

A PAGINA 11

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 406 del 15-9-84

Anno 15
N. 5 - Dicembre 1998

FESTIVITÀ 1998

Gli auguri del Sindaco

Come ogni anno la scadenza delle festività natalizie rappresenta l'occasione per fare il punto della situazione sul lavoro svolto nel corso del 1998.

È stato un anno denso di attività e aspetti positivi, segnato però da eventi che hanno scosso la nostra cittadina. Due eventi, che si sono verificati in tempi diversi, ma che hanno messo in evidenza un filo conduttore comune: il valore della solidarietà che pervade la nostra comunità locale e che riempie di orgoglio quanti si trovano ad amministrare gli interessi della nostra collettività.

Infatti, nei confronti della rapina all'Agenzia del Banco Ambrosiano Veneto in via Libertà (per la quale rinnovo i doverosi ringraziamenti per il pronto intervento alla locale Stazione dei Carabinieri ed in particolare all'agente rimasto ferito nel conflitto a fuoco) e dell'incendio della Cascina Bergamina nello

scorso mese di agosto, vi è stata una risposta spontanea e solidale da parte della nostra cittadinanza. Tale risposta ha messo in evidenza la presenza di un rapporto positivo tra tutti i livelli istituzionali presenti sul nostro Comune e uno spirito di solidarietà tra i cittadini, ultimamente poco frequente da riscontrare e per questo ancor più significativo.

Questi due elementi, che si intrecciano tra loro, rappresentano il segno di una comunità sana, certamente non immune da pericoli, ma in grado di rispondere e guardare positivamente verso il futuro con spirito costruttivo. Come Amministrazione Comunale abbiamo portato avanti la realizzazione del programma presentato ai cittadini nel 1995: stanno per essere ultimati i lavori di due opere importanti, quali la ristrutturazione del Palazzo

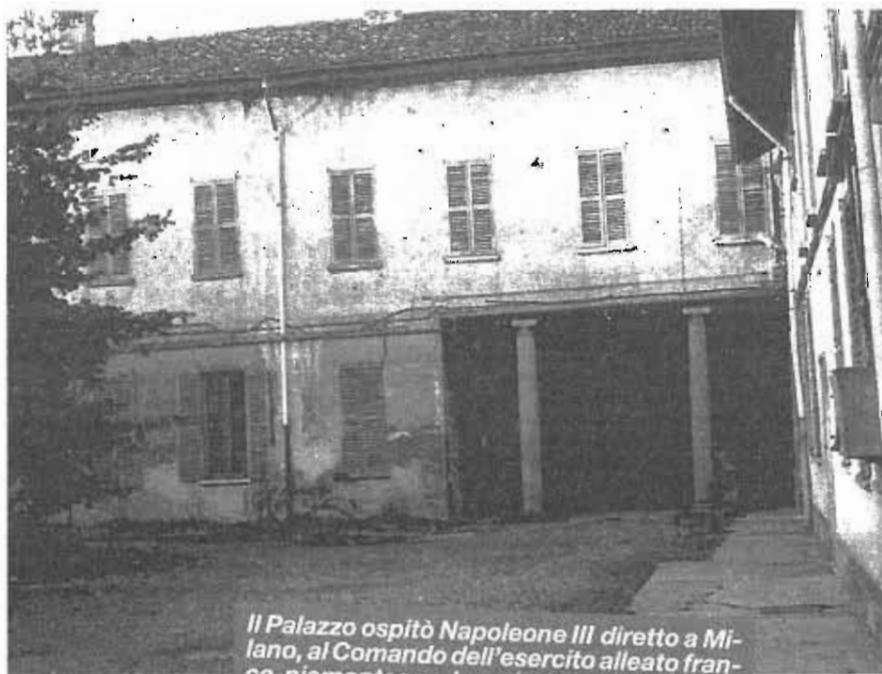
segue a pagina 2

Approvato all'unanimità il progetto degli architetti Colombo, Mangone e Monti

La "Corte Napoleonica" di via Gramsci verrà recuperata

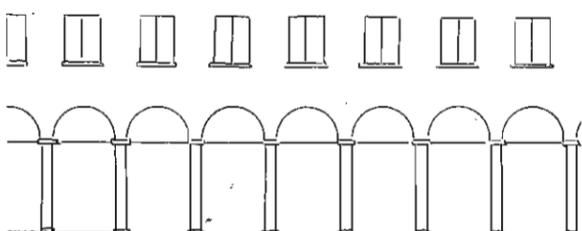
In data 28/10/1998, il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti favorevoli, ha deliberato l'adozione di un Piano di Recupero Residenziale Commerciale su di un'area di mq. 4.757 ubicata in via Gramsci. Si tratta di un Piano di Recupero di iniziativa privata progettato dagli architetti Paolo Colombo, Rita Mangone e Paolo Monti, e la cui approvazione è stata richiesta dalla società SVAR IM srl di Arluno. Tale progetto prevede il recupero di una corte costituita da un complesso edilizio a forma di "U" costruito intorno ad un grande spazio centrale. L'edificio in linea lungo via Gramsci risale addirittura all'inizio del '700. Alla corte si accede tramite un androne con volta a botte, che immette in un portico cassettonato sorretto da due colonne in granito. La posizione dell'androne è asimmetrica rispetto al fronte, e ciò è

segue a pagina 3



Il Palazzo ospitò Napoleone III diretto a Milano, al Comando dell'esercito alleato franco-piemontese, dopo la battaglia di Magenta del giugno 1859

BUON NATALE SERENO 1999



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'anno che verrà

Sta per iniziare l'ultimo anno di questo secolo e, a scandire i dodici mesi che ci separano dal duemila, puntuale arriva il calendario con le foto "storiche" di Settimo Milanese. Ma l'anno che verrà sarà importante anche per il nostro giornale che festeggerà i quindici anni di vita; infatti il numero zero del periodico uscirà per la prima volta nell'aprile del 1984.

Tre lustri sono una bella età per un giornale come il nostro, scritto e diretto da "volontari" che nella vita fanno tutt'altro mestiere e che, ogni due mesi, cercano di raccontare in modo semplice e comprensibile la vita amministrativa, gli eventi culturali, sportivi e di costume e poi inchieste sul territorio, racconti della "nostra storia", curiosità e tant'altro ancora.

Abbiamo la voglia e la volontà

di occuparci di molti argomenti ma non possiamo essere ovunque!

Per migliorare il nostro giornale occorre, oggi come ieri, la collaborazione di tutti: chi assiste ad un evento (o ne è protagonista) o ha in mente un argomento da sviluppare, scriva un paio di paginette e ce le faccia pervenire in redazione.

In questo modo il giornale sarà ancor di più di tutti i cittadini e non correremo il rischio di "dimenticare" qualcosa o qualcuno.

Nel frattempo, a nome mio e della Redazione... buon millenovecentonovantanove!

Il Direttore Responsabile
Lino Aldi

settimo milanese
IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



Realizzato con la collaborazione della Banca Nazionale del Lavoro

CALENDARIO
1999

dal Comune

Dalla prima

Gli auguri del Sindaco

Granaio e la Forestazione Urbana dell'area tra via Di Vittorio e il Centro Ippico Unire.

Due opere importanti che andranno a qualificare ancor più il patrimonio esistente, già ricco di spazi ed aree pubbliche, sia per l'attuale generazione che per i futuri cittadini di Settimo Milanese.

Sono stati realizzati i primi interventi per la sicurezza di alcune vie ed intersezioni stradali quali: la rotonda sperimentale sulla via Novara, la sistemazione della via per Vighignolo, la riqualificazione delle vie Manzoni; Carducci e laterali, sono stati assegnati i lavori che partiranno a gennaio delle due rotatorie sulla via Di Vittorio.

È in via di realizzazione la nuova palestra, la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola Elementare di Vighignolo, la riqualificazione di alcune aree a verde: quella di via Pace a Vighignolo, l'ampliamento del parco di via Albarella a Seguro, mentre a gennaio partiranno i lavori per la sistemazione dell'area a verde di via Don Sturzo - Di Vittorio.

Ma il 1998 non ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata solo sul versante delle opere pubbliche, ci si è impegnati anche nel favorire momenti di partecipazione attiva della cittadinanza sul fronte dell'associazionismo.

Sono nate infatti associazioni nuove e gruppi di volontariato che collaborano con l'Amministrazione Comunale per contribuire a qualificare sempre più la qualità della vita della nostra realtà locale.

A tutti loro, al mondo dell'associazionismo e del vo-

lontariato, alle istituzioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale nella tutela del territorio, vanno i miei ringraziamenti per il contributo dato.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere un rapporto costante con le realtà scolastiche, con le quali abbiamo elaborato progetti ed interventi a favore della tutela dell'ambiente e degli spazi pubblici, con l'Unità Pastorale qualificando ulteriormente la convenzione con le scuole materne parrocchiali ed ampliando l'offerta per il servizio dei campi estivi.

Ritengo che l'impegno nella ricerca e valorizzazione dei rapporti con le diverse realtà presenti nel nostro Comune, sia una condizione indispensabile per favorire la crescita di una società democratica e solidale.

Sono comunque cosciente che ci sono ancora da risolvere vecchie e nuove questioni che riguardano la nostra cittadina, perciò intendo ribadire l'impegno mio personale e dell'Amministrazione Comunale di operare sino al termine del mandato amministrativo affinché le questioni ancora aperte si possano risolvere nel migliore dei modi.

È con questo auspicio che formulo i più sinceri auguri di Buone Feste a tutti i cittadini di Settimo Milanese, rinnovando l'augurio affinché il nuovo anno veda crescere sempre più nella nostra comunità i valori della solidarietà e della tolleranza, quali presupposti indispensabili per un futuro sereno e per una elevata qualità della vita di tutti noi.

Il Sindaco
Emilio Bianchi

Notizie in breve

E-mail del Comune

Si comunica che il Comune ha i seguenti indirizzi e-mail (posta elettronica):

Sindaco.Settimo@mdsnet.it

Urp.Settimo@mdsnet.it

Comune.Settimo@mdsnet.it

Tecnico.Settimo@mdsnet.it

Ambiente.Settimo@mdsnet.it

Biblio.Settimo@mdsnet.it

Informagiovani. Settimo@mdsnet.it

Per il futuro è ipotizzabile la creazione di un sito internet e di servizio per la cittadinanza.

Servizio raccolta differenziata dell'umido

Si avvisano gli utenti interessati al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti umidi, che la consegna dei sacchetti verrà effettuata nei primi giorni del nuovo anno, dopo la festività dell'Epifania.

L'Ufficio Ecologia

Iniziativa dell'Associazione per la Ricerca sul Cancro il 30 gennaio '99

Illustre Sindaco,

per il decimo anno consecutivo l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro promuoverà a beneficio della ricerca oncologica italiana un'importante iniziativa che si svolgerà il 30 gennaio 1999 in molte città italiane fra cui anche la Sua.

La manifestazione, che ha per scopo la promozione dell'immagine e la raccolta di fondi consiste nella distribuzione di sacchetti di arance contro una quota associativa.

Naturalmente per realizzare l'iniziativa, per la quale siamo certi di poter contare sul Suo appoggio, è necessario disporre di uno spazio adeguato.

Desidereremmo che l'offerta delle arance potesse aver luogo in Piazza degli Eroi.

Per poter mantenere ordine e regolarità durante questa iniziativa, vorremmo poter isolare le arance ed il nostro personale di servizio dal pubblico con delle transenne.

La Signora Carola Colombo, nostra delegata per questa manifestazione, si metterà in contatto con i Suoi uffici per definire le modalità pratiche per la concessione dello spazio che, visto il fine altamente umanitario della manifestazione, ci auguriamo sia a titolo gratuito.

Siamo certi che la Sua città darà il massimo contributo a questa benefica iniziativa e, già da ora, La ringrazio cordialmente del Suo personale interessamento e Le invio i miei migliori saluti.

Il Presidente
Bona Borromeo

Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.



Disservizi al cimitero

Spett.le Redazione del Giornale Comunale di Settimo Milanese

La presente per denunciare la situazione del Cimitero di Settimo Milanese, dove ci sono molte tombe in cui manca l'energia elettrica che alimenta la luce perpetua.

Mio marito è deceduto nel luglio 1996, nonostante abbia fatto richiesta per poter avere la suddetta luce a tutt'oggi (novembre '98) ancora niente, e vi sono tombe nel campo giardino che attendono da diversi anni, mentre tom-

be più recenti che usufruiscono già di tale servizio, come mai?

Ci sono forse morti di serie A e di serie B?

Ho tentato inutilmente di sapere il motivo di questo grave ritardo contattando sia il Comune di Settimo sia la ditta appaltatrice (Ditta IVOC Sig. De Carli); ognuno di questi fa lo "scari-cabarile" e noi (parlo al plurale perché ci sono diverse persone nella mia situazione) non riusciamo a comprenderne i motivi.

Spero che l'Amministrazione Comu-

nale intervenga al più presto per risolvere tale assurda situazione e dare un po' di luce ai nostri cari defunti.

Elda Pasetto

Gentile Signora, il problema da Lei sollevato è uno degli aspetti che riguardano più in generale il Cimitero. Sul prossimo numero del giornale comunale verrà pubblicato un articolo proprio su questo problema, all'interno del quale potrà trovare anche la spiegazione che La interessa.

AUTOCENTER
Grande esperienza al giusto prezzo!
Officina Auto
Riparazione auto di qualunque marca
Soccorso stradale
Via Gramsci 62
20019 - SETTIMO M. (MI)
Tel. 02/3281274

PIZZERIA TRATTORIA
L'ANCOLINO
FORNO A LEGNA
Settimo M. (MI)
Via Rilè, 2
Tel. 02-3284810
CHIUSO IL LUNEDÌ

Gelateria - Pasticceria
Dolce Arte di Mirabelli Nino
Produzione propria
Specializzati in riproduzione a mano di disegni su torte
SEGURO di Settimo Milanese - via Silone, 26 - tel. 02 3287852

BUONE FESTE A TUTTI DA:

L'intimo di Anna
UOMO - DONNA - BAMBINO
Intimo delle migliori Marche
Liberty - Moda mare
SEGURO DI SETTIMO MILANESE
VIA BARNI, 11

Lavasecco ecologico
di Alessandro Anfossi
Via Silone, 2 - 20019 SETTIMO MILANESE (SEGURO)
Negozio specializzato nella pulitura di:
Pelli, Pellicce, Renne Montoni, Coperte, Piumoni, Tappeti, Tendaggi
Orario di apertura
Mattino da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.30
sabato dalle 8.30 alle 12.30
Pomeriggio da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30
sabato chiuso
Servitevi, inoltre, del nostro servizio a domicilio telefonando al N° 33501444, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

anna mode piu'
boutique
20019 Settimo Milanese (MI) - Frazione SEGURO
via I. Silone, 2 - tel. 02/33501444
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

dal Comune



Via Gramsci

Dalla prima

Approvato all'unanimità il progetto degli architetti Colombo, Mangone e Monti

La "Corte Napoleonica" di via Gramsci verrà recuperata

probabilmente dovuto alla vicinanza dell'oratorio quattrocentesco di San Giovanni Battista. Il cortile interno è delimitato da due ali di edifici più bassi rispetto all'edificio su strada, e da un cancello verso l'adiacente Parco Lodi aperto in asse con l'ingresso principale.

Purtroppo il complesso edilizio in questione ha dovuto subire negli anni numerose manomissioni, cosicché il suo valore non è più tanto architettonico quanto tipologico. Sono infatti ancora evidenti gli elementi che caratterizzano e contraddistinguono la cosiddetta "corte napoleonica": la cortina su strada più alta, l'ingresso monumentale, la corte spazio-



sa, il fondale definito dal verde del parco. La scelta portata avanti dall'Amministrazione Comunale è stata quella di conservare e valorizza-

re tali elementi tipologici. Proprio questa consapevole scelta ha portato a respingere un diverso progetto che non sottolineava appieno la

tipologia caratteristica della "corte napoleonica". Il Piano di Recupero Colombo-Mangone-Monti consentirà invece a Settimo Milanese di riavere una "corte napoleonica" in parte diversa da prima, ma i cui caratteri fondamentali saranno indubbiamente mantenuti e valorizzati.

Il progetto prevede la demolizione dei fabbricati esistenti, ad eccezione dell'edificio settecentesco in linea lungo via Gramsci. Tale edificio sarà

recuperato con funzioni commerciali al piano terra e residenziali al primo e secondo piano, e riacquisterà il suo originario aspetto monumentale grazie al basamento bugnato, alla regolarizzazione delle aperture ed al coronamento loggiato previsti dal Piano di Recupero. Ai lati del cortile interno saranno ricostruite ex novo due ali di edifici che però conserveranno le vecchie altezze e saranno quindi più basse rispetto all'edificio su strada. Solo le due testate rivolte verso il Parco Lodi avranno un'altezza di tre piani fuori terra (quindi superiore), un basamento più alto, e delle logge aggettanti poste quasi a guardia della corte. Que-

sta soluzione ricorre spesso nell'architettura della media e bassa Lombardia, come ricordo delle cascate fortificate o più probabilmente come definizione architettonica dello spazio a verde. Il cortile interno sarà suddiviso e sistemato in modo da valorizzare l'asse esistente tra l'ingresso principale da un lato ed il cancello aperto sul Parco Lodi dall'altro; vi si potranno inserire elementi di arredo (lampioni, panchine, ecc.) e potranno essere conservati i manufatti esistenti; non saranno invece ammesse divisioni interne per mezzo di recinzioni, fioriere, od altri elementi fissi.

Silvia Cazzaniga

Il Centro Lavoro si rivolge a lavoratori al primo impiego, disoccupati di breve e lunga durata, lavoratori in mobilità e in cassa integrazione

Anche a Settimo lo sportello Cerca Lavoro

Come funziona il Centro Lavoro

1. accoglienza

È il primo contatto con il Centro. In questo primo momento avviene l'ascolto delle domande dell'utente e la loro messa in relazione con la mappa di servizi offerti dal Centro.

2. informazione

Il materiale informativo esposto nel Centro Lavoro può essere consultato liberamente dall'utente o attraverso la mediazione dell'operatore. L'utente può informarsi su offerte di impiego, lavoro autonomo, tipologie di contratti, legislazione e percorsi formativi...

3. consulenza/orientamento

L'operatore rileva le domande, facilita la ricerca di informazioni, di percorsi individuali e con il fine di valorizzare il potenziale personale offrendo consulenza sulla stesura del

curriculum vitae. In quest'ottica il Centro progetta e eroga percorsi di formazione orientativa, rivolti a diversi soggetti, finalizzati a sostenere il processo di scelta lavorativa.

4. colloqui di preselezione

Durante il colloquio l'utente "racconta" da una parte tutte le proprie esperienze scolastiche-formative, e lavorative e dall'altra segnala le proprie propensioni e disponibilità verso il mondo del lavoro. Dopo il colloquio l'operatore inserisce il curriculum vitae dell'utente nella banca dati.

5. ricerca del candidato nella banca dati

L'operatore dopo aver ricevuto una richiesta dall'azienda, interroga la banca dati e seleziona una rosa di candidati compatibili con le caratteristiche professionali inoltrate dall'azienda. I candidati individuati vengono contattati telefonicamente per verificarne

l'interesse e la disponibilità.

6. invio profilo candidati all'azienda

I profili dei candidati disponibili vengono inoltrati all'azienda, che procederà a contattare gli interessati per un colloquio di selezione.

Altri servizi

Informazioni

- offerte di impiego
- concorsi
- legislazione sul mercato del lavoro
- corsi di formazione professionale
- job creation
- Orientamento
- definizione del progetto professionale
- autovalutazione
- bilancio delle competenze
- tecniche di ricerca lavoro
- elaborazione curriculum vitae

Colloqui di preselezione

- individuazione del percorso

che il lavoratore potrà intraprendere

Banca dati

• segnalazione alle aziende che abbiano richiesto il servizio di preselezione

Sportello invalidi

• è finalizzato all'inserimento dei lavoratori appartenenti alla categoria degli invalidi iscritti al collocamento obbligatorio.

Promozione di stage formativi

Come opera

il Centro Lavoro

Il Centro Lavoro offre una vasta gamma di servizi a tutti coloro che sono alla ricerca di nuova occupazione o di reinserimento nel mondo del lavoro. In una prospettiva qualitativa più che quantitativa, il Centro vuole creare con l'utenza un rapporto personalizzato e individuale in modo da soddisfare ogni richiesta nel mon-

do più idoneo. L'operatore, quindi, aiuta l'utente ad acquisire tutti gli strumenti necessari per compiere scelte personali.

Accanto all'attività di informazione, di orientamento e di consulenza, il Centro fissa su appuntamento dei colloqui individuali con la finalità di inserire il curriculum vitae dell'utente nella banca dati del Centro, che rappresenta lo strumento informatico per l'incontro domanda e offerta. Il servizio è gratuito e non comporta alcun tipo di spesa per l'utente.

Aderiscono

all'associazione:

Provincia di Milano

Comuni di:

Arese, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pregnana Milanese, Pogliano Milanese, Pero, Rho, Senago,

Settimo Milanese, Vanzago

■ API - Milano

Associazione Piccole e Medie Imprese

■ CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Milano

■ Unione Artigiani

Provincia di Milano

■ Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi

Provincia di Milano

■ AIL

Associazione Imprenditori Lombardi

■ Confartigianato Alto Milanese

■ CGIL - Milano

■ CISL - Milano

■ UIL - Milano

Sportello di Settimo Milanese - Piazza 3 Martiri, 5 - Telefono 02 335 12398

Apertura al pubblico: martedì e giovedì ore 10,00-12,30; mercoledì ore 15,00-18,00.



Autoscuole Moderna

Patenti A - B - BS - C - D - E - CAP - ADR

Insegnamento computerizzato - Rinnovo patenti in sede

SETTIMO M. - CORNAREDO - S. PIETRO ALL'OLMO - BAREGGIO - SEDRIANO
MILANO (S. Siro) Via Millelire, 14 - Via Forze Armate, 66

attualità

Si è costituito il Gruppo della Protezione Civile

Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile si è formalmente costituito e la sua sede è in Via Solferino al n. 6, all'interno delle strutture che ospitano l'Ufficio Tecnico Comunale. Tutti i volontari sono stati formati seguendo un corso di una decina di lezioni tenutesi nei primi mesi dell'anno, frequentate da una cinquantina di iscritti, nelle quali sono stati trattati interessanti temi che hanno inizialmente individuato il vasto campo della Protezione Civile (il ruolo, le funzioni e gli aspetti organizzativi e legislativi) per poi ap-

profondire aspetti più specifici quali gli incidenti domestici, l'evacuazione degli edifici scolastici e il Piano Comunale di Protezione Civile. Tra coloro che, frequentando assiduamente le lezioni, hanno acquisito l'attestato di frequenza al corso, sono stati individuati i primi volontari del gruppo, attualmente una trentina, ai quali verranno attribuite le funzioni di prevenzione, provvedendo all'attento studio del territorio comunale, delle realtà locali con la valutazione dei rischi e dei probabili incidenti che potrebbero verificarsi, analizzando le

concrete possibilità di intervento, controllo, osservando lo sviluppo delle attività e monitorando alcuni ambiti del territorio, promuovendo o suggerendo l'adozione di misure tese alla salvaguardia del territorio, intervento, avvertendo le forze istituzionali e predisponendo una organica operazione di emergenza tesa al ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza dell'ambito territoriale. Per consentire l'inserimento di nuovi volontari o solo l'ap-

prendimento di misure di prevenzione civile, il Servizio Comunale di Protezione Civile organizza il 2° Corso, destinato alla generalità dei cittadini di ambo i sessi purché maggiorenni, che si terrà dal mese di Gennaio (il lunedì sera) presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale. Per iscriversi (la partecipazione è gratuita) basta compilare la scheda e consegnarla presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Via Solferino n. 8 (Villaggio Cavour) tel. 33509214, l'Ufficio Protocollo del Comune in Piazza degli Eroi n. 5.

La vacanza nella zona del Cilento di un gruppo di anziani di Settimo

Un bellissimo soggiorno a Palinuro, un mare cristallino e stupende piccole spiagge

Permettete a chi ha avuto la fortuna di trascorrere la vacanza all'Hotel Gabbiano di Capo Palinuro di parlare un po' di questo soggiorno goduto da un gruppo di anziani di Settimo Milanese.

Sicuramente sarà per tutti noi uno degli eventi da ricordare tra le non poche occasioni di passare periodi di riposo al mare.

Prima di tutto il posto: Palinuro è uno dei luoghi più belli del Mediterraneo. Colpisce lo stupendo colore del mare, chiamato per la sua inconfondibile caratteristica "Azzurro Palinuro": limpido, cristallino, ricco di coralli. Un susseguirsi di cale, anfratti e piccole spiagge. In certi tratti la roccia bagnata dal mare dà la sensazione di trovarsi in un paesaggio lunare.

Questa terra, questo mare sono talmente belli che oltre duemila anni fa suggestionarono i greci che fondarono Paestum, ...e Malfa (l'attuale Palinuro). Virgilio, il grande poeta latino, doveva sicuramente conoscere ed amare questi luoghi per "legare indissolubilmente il nome del timoniere di Enea a questo imponente promontorio". Qui, nel tratto più suggestivo e panoramico, sorge l'Hotel Gabbiano. Dalla sua sala pranzo e di soggiorno, quasi si fosse sulla poppa di una nave, vedi il mare immediatamente sotto i tuoi piedi ed i tuoi occhi possono spaziare sino a comprendere tutto Capo Palinuro. Una visione incantevole che prendeva il tuo spirito dandoti sensazioni meravigliose, soprattutto al tramonto e con la luna che illuminava questa stupenda natura. Il clima ed il sole ci sono sempre stati amici regalandoci giornate lu-



minose. Mentre il mare, per la sua caratteristica di essere quasi sempre immediatamente profondo, ha visto pochi appassionati fare piacevolissimi bagni. Ed eccoci all'Hotel Gabbiano, con

le sue meritate 4 stelle; per la signorilità dell'ambiente, per il trattamento che ci è stato riservato e per l'inappuntabile servizio. Purtroppo la posizione dell'Hotel Gabbiano, incastonato nella roc-

cialità dei giovani titolari del bar dove ci trovavamo, ecco tutto permesso prontamente a posto per poi accogliere con un vigoroso applauso i fumanti piatti di spaghetti conditi con aglio, olio e piccan-

te peperoncino. Alla sera abbiamo salutato questa bella cittadina, famosa a tutti noi per lo sbarco di Carlo Pisacane, per rientrare a Palinuro dove, all'Hotel Gabbiano, ci attendeva il "sacrificio" di una appagante cena.

Collochiamo dunque il soggiorno a Palinuro tra le cose meritevoli di essere raccontate. Ringraziamo coloro che ci hanno permesso di viverlo e li invitiamo a lavorare per preparare un soggiorno ugualmente significativo per l'anno prossimo. Così potremo conoscere un'altra parte di questa nostra Italia, un poco disastrosa, ma ancora tanto bella.

Gi.Fa.

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
Emilio Bianchi (Sindaco)
Direttore Responsabile
Lino Aldi
Segretaria di redazione:
Daniela Ferrari
Redazione:
Carmine Bellarosa,
Vittorio Carfora,
Silvia Cazzaniga,
Matteo Mattarozzi,
Barbara Pascali,
Eljana Schiatti,
Luca Tenconi.

Consulenza giornalistica, coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa:
Il Guado srl - Via Picasso, Corbetta (MI) Tel. (02) 972111 a r.a.
Chiuso in Redazione il 12/12/98

I Giardinieri s.n.c.
di Colombo & S. Rapallini
Periti Agrari

Si esegue qualsiasi tipo di intervento relativo al verde.

SETTIMO MILANESE
Via Fratelli Rosselli, 6/C
cell. 0338/6399339
Ivan 0335/5448639

**RISTORANTE
DEI CACCIATORI**

Via Della Vittoria, 14 - BESTAZZO DI CISLIANO
Tel. 02 9018244 - Chiuso il Martedì

Villa con giardino
Locale rinnovato con aria condizionata

Feste private con musica dal vivo e ballo
Cerimonie e Matrimoni

Menu a partire da L. 35.000

AUGURA BUON NATALE

**TUTTI I SABATI MUSICA
DAL VIVO SU PRENOTAZIONE**

AFRA SAS

DI ADRIANO GIORGETTI & C.

Ricambi originali e repliche per le Alfa Romeo di interesse storico.

Un assortimento di 40.000 articoli pronti a magazzino.

SETTIMO MILANESE (MI) - VIA CARDUCCI 36/38
TEL. 02/3286111 - FAX 02/32861150

attualità

Nuovi colombari con durata della concessione di 40 anni

Sono in vendita presso i Servizi Demografici del Comune i nuovi colombari alle tariffe sottoindicate approvate dal Consiglio Comunale il 28/10/98.

- 1.1. Defunto residente: **L. 3.000.000**
- 1.2 Defunto non residente solo se con parenti in linea retta di 1° grado (genitori e figli), in linea collaterale di 2° grado (fratelli e sorelle) o coniugi viventi e residenti nel Comune di Settimo Milanese, oppure già tumulati nei Cimiteri di Settimo Milanese: **L. 8.500.000**

- 1.3. Vivente residente in Settimo Milanese dell'età di almeno 70 anni compiuti: **L. 4.000.000**
- 1.4 Vivente non residente, dell'età di almeno 70 anni compiuti, solo se con parenti in linea retta di 1° grado (genitori e figli), o coniugi già tumulati nei Cimiteri di Settimo Milanese **L. 10.500.000**
- 1.5 Defunto che ha perso la residenza nel Comune di Settimo Milanese a seguito di ricovero in Istituto assistenziale **L. 3.000.000**

Il 19 ottobre bella giornata in via Garibaldini, 25 ottobre pioggia mattutina per la festa di Settimo

Le ultime due feste di ottobre: apprezzate dai cittadini le coinvolgenti iniziative

Le ultime due feste che si sono svolte sul nostro territorio in ottobre hanno avuto una grande affluenza di cittadini anche se la situazione meteorologica è stata diametralmente opposta.

Domenica 19 ottobre è stata una bella giornata e via Garibaldini è stata presa d'assalto da tantissima gente; una bella festa di via con le bancarelle del mercatino delle curiosità e di alcune associazioni locali, i negozi aperti e la calda accoglienza della Cooperativa "Patria e Lavoro" con musica e balli, caldaroste ed altre prelibatezze; un'insieme di proposte che hanno reso questa domenica d'autunno ancor più bella.

La mattina di sette giorni dopo, il 25 ottobre, pioveva ed il cielo plumbeo non prometteva niente di buono; la festa di Settimo, preparata da settimane, rischiava di naufragare.

Il cattivo tempo non ha però scoraggiato gli indomiti organizzatori che hanno comunque allestito la festa cercando di proteggersi al meglio dalla pioggia.

È visto che (come recita il famoso detto) la fortuna aiuta gli audaci, verso le 10 ha smesso di piovere e la festa ha avuto inizio: mostre di fotografie e di quadri, bancarelle, stands di associazioni locali e non, esposizioni di prodotti della terra e di animali da cortile, ecc..

Nel pomeriggio la tradizionale processione ha modificato il percorso usuale passando tra vecchi e nuovi insediamenti; la festa del riso ha avuto la sua apoteosi con lo spettacolo dei giovani della terza età e la distribuzione di riso e latte. L'esibizione degli allievi della Settimo Ballet School e il Concerto della Banda di Settimo ha concluso una giornata cominciata in sordina e terminata con un vero e proprio bagno di folla.



Piazza tre martiri



Festa di via Garibaldini



La mostra storica nell'aula consiliare



Lo spettacolo dei Giovani della 3ª Età

NON ASPETTATE IL TAPPETO VOLANTE, VOLATE VOI DA NOI

PROMOZIONE TAPPETI

IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

- Tabriz 50/60 Raj
- Tabriz commerciali
- Kashan - Kars turco
- Esfahan ordito seta
- Abbadah - Nain 6 fili



**...INOLTRE TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
 miglior qualità a minor prezzo**

ARIA di PERSIA



PRIMA DI ACQUISTARE VISITATE LA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE. POI...

DA NOI LAVAGGI E RIPARAZIONI GARANTITI E ASSICURATI SI EFFETTUANO PERMUTE

CORBETTA (MI) - S.S. 11 MI-NO Via S. Da Corbetta, 144/B - Tel. 02/97271511

Arte **SPECIALE LUOGHI E MONUMENTI** a Settimo Milanese

a cura di Lino Aldi

La Chiesa di San Giorgio a Seguro



Le origini della chiesa di Seguro risalgono al medioevo, probabilmente verso il XI-XII secolo quando, con lo sviluppo dei centri rurali, si fece sempre più sensibile l'esigenza di chiese e di sacerdoti anche nei borghi più piccoli.

Tuttavia è difficile dare una collocazione cronologica precisa, perché lo stesso "Liber Notitiaë Sanctorum Mediolani" (un elenco delle chiese di Milano e Circondario redatto alla fine del XIII secolo) non nomina le chiese del contado dedicate a San Giorgio perché assai numerose.

I fondatori di quel tempio dovettero essere tuttavia i discendenti dei longobardi che costruirono numerose chiese dedicate ai santi che erano a loro più cari (e San Giorgio, santo guerriero, lo era) come si riscontra anche nei paesi vicini.

La ricostruzione della chiesa, datata 1579 ad opera di Giovanni Battista Bolli, avvenne per ordine di Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano giunto in visita pastorale nel 1572, che trovò la chiesa antica in condizioni disastrose; l'edificio fu co-

struito in forma rettangolare ad un'unica navata rivolta verso oriente, con l'abside dove si trovava l'altare maggiore (all'epoca l'unico della chiesa). Nel 1605 venne edificato davanti al portale d'ingresso un portico quadrato, ma è nel 1690 che avvennero gli interventi più sostanziosi: alla fabbrica cinquecentesca vennero aggiunte due cappelle laterali, a destra e a sinistra dell'ingresso (con altari dedicati rispettivamente all'Immacolata e alla Vergine del Rosario) e un coro mentre, sempre a sinistra, fu costruita una nicchia per il fonte battesimale.

Col passare del tempo la chiesa divenne tuttavia sempre più piccola rispetto al numero di abitanti (circa 300, all'inizio del '700); del problema si accorse il cardinale Giuseppe Pozzobonelli che, a seguito di una visita pastorale nel 1747, propose di allargare il fabbricato edificando un coro più ampio e una sacrestia. Le discussioni che videro protagonisti il parroco e i maggiorenti di Seguro sfociarono nella decisione di ricostruire tutta la chiesa: del vecchio fabbr-

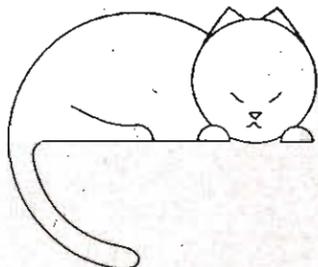


Lapide all'esterno della chiesa

MORONI dal 1913

Per i miei animali tutto il meglio ai migliori prezzi
ma non solo: Tutto per l'orto e il giardino e per me: Vasta gamma di riso, farine e legumi secchi

Via Garibaldi, 27 - Settimo M. - Tel. 02/3284814



fantasie d'interni

di Bossi Maria Evelina

Tutto il meglio di
FOPPAPEDRETTI
un grande appuntamento
con "**fantasie d'interni**"
per un esclusivo Natale 1998

troverai anche:

MONDO THUN
compagnia del collezionismo

MISSONI
by T&J Vestor


Rimadesio

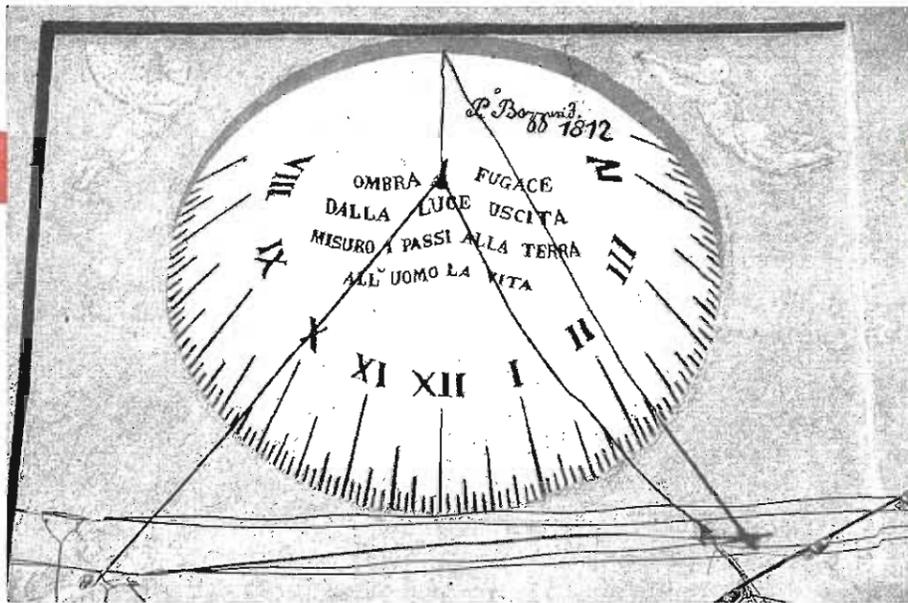
permaflex

porada
idee e complementi

Rotowood

Via F. Turati n°4, angolo via Gramsci - Tel. e Fax. 02/33502235 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

ARTISTICI



Particolare della facciata



cato vennero mantenuti solo i quattro pilastri maggiori. Il progetto fu affidato all'ingegnere Giulio Gallori, che collaborò anche alla fabbrica del Duomo di Milano; il materiale edile veniva dal Lago Maggiore per mezzo di barconi lungo li Naviglio Grande, veniva scaricato a Corsico e da lì proseguiva su carri messi a disposizione dai possidenti di Seguro e delle comunità vicine.

L'abbattimento della vecchia chiesa e lo scavo delle fondamenta avvennero nel 1754, mentre i lavori di costruzione furono ultimati l'anno successivo; nel 1756 venne ultimata la cappella della Vergine dei Rosario, nel 1771 quella del Crocifisso il cui altare è sormontato da un dipinto (Gesù crocifisso tra S. Antonio abate e S. Margherita da Cortona) del pittore milanese A. De Giorgi (1720-1793), artista di un certo rilievo.

Nel 1822 venne ricostruita la sacrestia, sulla cui porta d'ingresso vi è un dipinto di Pietro da Bagnara (1546), di proprietà della Pinacoteca di Brera e concesso a Seguro nel 1815, raffigurante la Vergine con il Bambino, S. Lo-



renzo, S. Giovanni Battista e S. Ubaldo. Alla prima metà dell'ottocento risale la Via Crucis (rifatta agli inizi del '900) e alla metà dello stesso secolo l'organo, opera del maestro Morelli. Al nostro secolo (1923) risalgono invece la decorazione della facciata (prima era di nudi mattoni) e il rifacimento dell'altare maggiore.

Dipinto di Pietro Da Bagnara (1546) - Vergine, Bambino, S. Lorenzo, S. Giovanni Battista, S. Ubaldo

L'altare della Madonna, statua che viene portata in processione alla festa di Seguro



Ristorante Olonella
 CHIUSO IL SABATO
 Specialità alla brace - Cucina Toscana - Vini Assortiti
 20019 SETTIMO MILANESE - VIA A. GRAMSCI, 3
 TEL. 02/3282028 - 3281267 - Fax 02/33500872
 CHIUSO SABATO - DOMENICA SERA

Augura Profumeria *Buone*
Margherita Feste
 Articoli da regalo - Bigiotteria
 20019 Settimo Milanese (MI)
 Via Garibaldini, 33 Tel. (02) 32.84.890

VMI
 utensileria - ferramenta
 articoli tecnici
 di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.
 Negozi ed Uffici
 Via Barni, 29 - Tel. 3282000 - 3287816
 20019 SETTIMO MILANESE (MI)



INTERNIPIÙ

Rivenditore cucine **SALVARANI**

Armadiature a misura - Lavori di falegnameria

Progettazioni personalizzate a computer

Internipiù di Stefano Bossi - Via Gramsci, 30 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. e Fax 02/32.84.887

Sulla fine del Quattrocento, ohibò, il bosco di Villareggio si tagliò *Si trovava nel Vicariato di Settimo ed era di proprietà del conte Torelli*

Un atto notarile ne fa menzione per l'acquisto da parte di due mercanti milanesi di tutto il legname ricavato dal disboscamento, al prezzo di 3.200 lire

Quando c'era il bosco vero, Settimo (sempre che a quel tempo ci fosse) non poteva che essere

una realtà di pochissime case. Di certo, comunque, la località esisteva, quando nel 1492, con atto notarile n. 2606 del 29 febbraio, stilato presso lo studio del notaio Gervaso Conti, il mercante Giacomo Campo e Giovanni Pozzobonelli, costituirono una società per il bosco di Villareggio, posto nel Vicariato di Settimo, di proprietà del conte Francesco Torelli.

I due erano personaggi alquanto noti nell'ambito del mercato di Milano. Soprattutto Giacomo

Campo era mercante che, pur con un giro d'affari non eccessivo, contribuì a mantenere in piedi l'intelaiatura del commercio del legname nella Lombardia del Quattrocento.

Allora non erano ancora stati avviati i disboscamenti radicali. Dell'epoca non si hanno dati sicuri; si sa invece per certo che nel Cinquecento, stando agli atti del Catasto detto di Carlo V, i boschi nel Milanese erano estesi sul 4,23% del territorio.

Per tornare ad ogni modo al bosco di Settimo, il legname in questione era stato acquistato dal Pozzobonelli, sicuramente un parente dell'arcivescovo di Milano, che si era avvalso appunto di Giacomo Campo per effettuare l'operazione del disboscamento. Il costo era stato di 3.200 lire.

Il Campo era partecipe del guadagno per un terzo. Doveva curarsi che il legname fosse tagliato, carreggiato (cioè trasportato sui carri) e venduto. Il

tutto usando persone pagate da lui.

Per via della sua solidità economica (ne fanno fede i palazzi e le abitazioni di campagna che la ricca famiglia ha lasciato), il Pozzobonelli era considerato una potenza dell'epoca, un mercante insomma di grande importanza.

Esso si interessava del commercio all'ingrosso del legname e ciò dimostra quanto il medesimo rappresentasse fonte di grossi guadagni.

Abbiamo scomodato una piccolissima vicenda di carattere economico della storia di Milano sulla fine del Quattrocento, quando ancora dominavano gli Sforza. Poi il ducato passerà sotto gli spagnoli. Ma resta eloquente il fatto che a Settimo il bosco allora aveva una sua reale consistenza. Il "Bosco in città" è quindi un bel ritorno sui nostri passi. Un ritorno intelligente che merita gli onori della cronaca.

(e.b.)

Il progetto della Scuola Media "Paolo Sarpi" per il "Bosco in città"

L'educazione ambientale alla prova *Il serio impegno degli alunni e degli insegnanti*

Approdato in Giunta Comunale nella riunione dell'11 novembre, il progetto di educazione ambientale della Scuola Media "Paolo Sarpi" è divenuto oggetto di una precisa deliberazione dell'Amministrazione di Settimo e la palla, come direbbe il cronista sportivo, è tornata alla scuola locale che di questo delicato e importante problema ha deciso di farsene pienamente carico. Ora insegnanti e studenti stanno affrontando il da farsi. L'educazione ambientale non sarà però materia per i soli "addetti ai lavori".

Ciò, pare a noi, va sottolineato con due decisi fregghi di lapis rosso per evidenziare il fatto che al centro della questione vi è il "Bosco in città" e di conseguenza l'impegno di tutti a crescerlo, rispettarlo e farlo divenire uno spazio verde della gente. Il Comune si fa carico della spesa per la sua realizzazione, ma il destinatario che ne deve beneficiare è l'intera cittadinanza, cioè i bambini, gli anziani, le mamme, i papà, in una parola, tutti. Giovani e non più giovani dovranno sentire questo "Bosco in città" come cosa loro. Ma come? Ecco, l'interrogativo è più che opportuno in quanto esso aiuta a dar senso a ciò che si andrà a fare al riguardo, e non solo, per parare i vandalismi contro il verde. Le spese che l'Amministrazione comunale ogni volta si deve accollare per riparare i guasti procurati dai soliti sconsiderati sono indubbiamente un motivo che merita tutte le attenzioni, ma non può essere solo questo il "relais" del motore che la "Paolo Sarpi" ha deciso di accendere per far fronte più in generale alla locale situazione ambientale. Prevenzione del vandalismo, dunque, ma anche "Riconoscimento e rispetto della diversità, conoscenza dei fenomeni biologici, fisici e chimici dell'ambiente e relazioni uomo-ambiente (con particolare accento sui problemi del consumo energetico e dei rifiuti)".

L'obiettivo, così come è puntualmente precisato nel "Progetto ambiente" della Scuola è, appunto, quello di creare occasioni didattiche perché i ragazzi possano appropriarsi del proprio territorio, conoscerlo meglio e sentirne in positivo la responsabilità di conservarlo e tutelarlo dai rischi presenti.

La realizzazione del nuovo parco comunale su di un'area di quindici ettari è l'occasione migliore per mettere in pratica la collaborazione degli alunni e degli insegnanti, su questo fronte che, nella medesima fruibilità dei valori ambientali, crea il presupposto di un legame e di una comprensione che non possono sfuggire a nessuno. Il parco che sarà inaugurato nel corso del presente anno scolastico è a pochi passi dalla scuola. Ciò permetterà di avvicinare meglio i concetti di base dell'ecologia, ma vi sarà ovviamente la necessità di farvi crescere attorno tutto il rispetto di cui l'oasi ha bisogno per poter svolgere appieno la propria parte. L'uomo e la natura hanno al riguardo reciproche esigenze che per essere considerate come è giusto considerarle devono veder coinvolte tutte le discipline del curriculum scolastico.

Le scelte della Scuola Media "Paolo Sarpi" per questo sono puntuali e nelle loro tematiche danno non a caso all'apprendimento il ruolo significativo che esso merita. Le strategie di apprendimento divengono così essenziali all'interno delle attività ordinarie. Con il progetto in questione, l'educazione ambientale si va pertanto a dotare, se così si può dire, di una sorta di decalogo che scandisce impegni, compiti e ruoli su tutto quanto rappresenta il dettagliato lavoro da svolgere.

Le classi degli alunni di tutta la Scuola ne derivano ciascuna una parte da svolgere. E veramente si può affermare, nel quadro delle stesse sollecitazioni del Provveditorato agli Studi di Mi-



lano e in sintonia con la Circolare ministeriale 149 del 17 aprile 1996, che l'iniziativa ha in tale contesto il pregio e lo spessore capaci di lasciare il segno.

Vanno solo ricordati per sommi capi gli impegni che più da vicino riguardano il lavoro diretto delle classi e degli insegnanti, senza qui, ovviamente, doverli nominare per non sgranare un lungo rosario che finirebbe solo per tediarli tutti. Si tratta, con elencazione pratica, del cartellone con piante del "Bosco in città"; del cartellone riassuntivo delle principali specie vegetali; dei cartellini descrittivi delle specie vegetali più interessanti presenti nel parco; della realizzazione di targhette in rame con la denominazione delle specie vegetali; di un giornale che riassume i significati dell'intervento; della compilazione di un dizionarietto relativo all'ecologia, la botanica e l'ambiente; di servizi giornalistici su questo stesso giornale del Comune; di proposte da formulare circa l'attività orientativa all'interno del parco per aiutare i conduttori dello stesso, allorché

si passerà alla sua gestione; la realizzazione di una bacheca-ambiente per l'atrio della scuola, al fine di dare risalto ad iniziative, mostre, convegni, concorsi; il coordinamento delle attività scolastiche per il giorno dell'inaugurazione, nella primavera dell'anno prossimo; la gestione, infine, delle misure ambientali. Così sunteggiate, le cose fanno purtroppo un po' sfumare la dimensione più corposa e complessa del da fare. Certo è che alla "Paolo Sarpi" ci si sono dovute rimboccare le maniche e ci si sta dando dentro di buzzo buono. Il "percorso operativo" del progetto per l'educazione ambientale adottato dalla scuola, in collaborazione con il Comune, per fare del "Bosco in città" un serio banco di prova per i ragazzi, e non solo per loro, è contrassegnato da tanti piccoli paletti che vogliono portarci a capire il significato della svolta che ha per segni emblematici le ali bianche di un airone e le fronde verdi di un albero in campo azzurro, precisamente, l'azzurro del cielo pulito.

(e.b.)

La scuola media Sarpi e il Bosco: notizie

Eccoci al nostro secondo appuntamento con il giornale comunale per informarvi a quale punto è il lavoro svolto a scuola per studiare meglio il bosco e farlo conoscere ai concittadini. Come già detto nel numero di ottobre, al progetto partecipano numerose classi; vediamo dunque a che punto sono i lavori.

Quasi tutte le classi sono andate in visita al parco dell'Italtel per rendersi conto di che cosa è un parco botanico e per metterlo a confronto con il nostro Bosco che dovrebbe essere, invece, un bosco naturale, costituito, cioè, di specie arboree autoctone.

La visita è stata molto utile per vedere come si identificano e classificano le piante.

Alcune classi, infatti, grazie anche a queste visite, oltre che a uno studio accurato in classe, hanno appreso nuovi termini scientifici e hanno potuto riscontrare le diverse caratteristiche delle piante e la loro suddivisione in specie, genere, famiglie.

Le competenze acquisite verranno utilizzate per classificare le specie arboree esistenti nel bosco di Settimo.

Altre classi si stanno specializzando a riconoscere le piante dalle foglie; altre ancora, con accurati sopralluoghi, hanno scoperto che, nei pressi dei fontanili, vi sono tre "mondi vegetali, acquatico, ripale, di sponda".

La speranza è che noi tutti abbiamo capito che la scienza non si studia solo sui libri ma anche guardandosi intorno e facendo esperimenti e analisi.

Tutti noi ragazzi siamo rimasti colpiti dalla grande varietà di piante che il bosco possiede e dal fatto che vi sono veramente tante specie animali piccolissime che vivono nell'acqua e vicino all'acqua dei fontanili.

Il lavoro che la scuola sta svolgendo è ritenuto da tutti noi importante perché le piante sono essenziali per la vita e vanno, quindi, rispettate; abbiamo appreso che vi sono tantissime specie di alberi, che ognuno necessita di un suo ambiente e, che per fare un bosco naturale, bisogna conoscere l'ambiente dove esso deve nascere.

Tutte le classi che partecipano al progetto Ambiente in collaborazione con l'assessorato all'ecologia e quello all'istruzione ritengono che questo lavoro possa migliorare Settimo perché si stanno creando nuovi spazi verdi, anche attrezzati, che aiuteranno Settimo ad avere un aspetto sempre più gradevole e pulito (questo, però, dipenderà soprattutto da quanto i cittadini sapranno essere civili).

Tutte le classi hanno, per questo lavoro, puntato al raggiungimento dell'obiettivo fondamentale di imparare a rispettare l'ambiente anche attraverso la partecipazione alla realizzazione del Bosco.

È un obiettivo importante per l'educazione del cittadino: solo se veramente si rispetta l'ambiente se ne può fare parte in modo dignitoso e responsabile.

scuola



Due incontri sul servizio di ristorazione scolastica

Il Comune di Settimo, i genitori della commissione mensa e il servizio ristorazione organizzano 2 pomeriggi di incontro sulla ristorazione scolastica a Settimo. Giovedì 21 e sabato 23 gennaio 1999 alle ore 14,30 presso il refettorio delle scuole. La parte iniziale degli incontri sarà una lezione di cucina tenuta dallo chef Romito su ricette equilibrate.

Programma

- Ore 14,30 inizio.
- Preparazione di ricette adatte all'ospitalità.
- Preparazione di ricette equilibrate.
- Degustazione.
- Relazione sul progetto di elevazione della qualità del servizio ristorazione del Comune.
- Relazione sulle esperienze più avanzate di servizio.
- Dibattito.

Sono invitati a partecipare tutti i genitori e gli insegnanti delle scuole materne ed elementari e medie.

Gli incontri saranno con tematiche differenziate e si potrà partecipare ad entrambi gli appuntamenti.

**Il Sindaco
L'Assessore
all'Economato
Il Consulente del SRS**

Anche quest'anno è in atto il corso di formazione per insegnanti della Scuola Media "P. Sarpi" e delle elementari

Il disagio giovanile nella scuola

Il ruolo del personale nella prevenzione del malessere

Sulla scorta dell'esperienza positiva di quanto già fatto l'anno scorso, si sta ripetendo anche per l'anno scolastico presente, il corso di formazione per insegnanti sul disagio giovanile nella scuola. Con uno stanziamento che si rifà al Piano esecutivo per l'esercizio 1998 e in adesione a quanto deliberato a fronte della Convenzione con il Provveditorato agli Studi di Milano per le attività finalizzate all'aggiornamento direttivo e docente della Scuola, la Giunta Comunale ha così approvato lo svolgimento del corso di formazione per insegnanti delle scuole elementari e medie di Settimo Milanese, in relazione al "disagio giovanile nella scuola". Nelle vesti di docenti sono stati incaricati l'assistente sociale Emilio Montanari di Vimodrone e Alessandro Carbone di Cusano Milanino. Il corso, che è iniziato già dalla fine di ottobre, durerà sino al mese di gennaio dell'anno prossimo per otto incontri cui

partecipano quindici insegnanti della Scuola Media "Paolo Sarpi" e quindici della scuola elementare di Settimo. Dalle linee guida dello stesso corso si evince chiaramente come "La scuola rappresenti l'ambito più esplosivo del malessere sociale dei minori e dunque sia l'osservatorio privilegiato per la rilevazione tempestiva ed il relativo intervento su situazioni di sofferenza personale e familiare dei ragazzi, tuttavia, talvolta l'inesperienza nei confronti del disagio psico-sociale e la scarsa conoscenza delle istituzioni propriamente addette all'intervento sulle problematiche, può creare titubanza negli operatori scolastici e rinviare o evitare una sollecita presa in carico della situazione". Di qui il problema di attrezzare il personale che opera nelle scuole dei necessari strumenti di conoscenza, in grado di far sostenere validamente l'azione di prevenzione nei confronti di quanti vi-



vono questo disagio sociale. In tutto, il corso somma a circa diciotto ore tra lezioni, incontri e momenti d'insieme. Insegnamento, tematiche, interazione e confronto generale sostanziano il programma che, come ricordato, punta ad individuare le azioni possibili e auspicabili da parte di

quanti per le loro incombenze sono chiamati a stare coi ragazzi durante l'orario scolastico. Tali finalità corrispondono pienamente a quanto dettato dalla legge Turco del 1997 che, appunto, stimola le azioni a sostegno del minore, con lo scopo di prevenire efficacemente le si-

tuazioni di crisi e di rischio psico-sociale. È evidente dunque l'importanza di questo corso nel delineare "le competenze e le responsabilità dei rispettivi ruoli professionali e per concentrare le energie di tutti in

un intervento mirato e adatto al superamento del disagio". L'iniziativa si commenta da sola e non vi è proprio da aggiungere altro per dimostrare la sua utilità.

(e.b.)



CORSI DI ATLETICA
per ragazzi brillanti, dai 6 ai 13 anni

Martedì: scuola media di Seguro, dalle ore 17.00 alle 18.00

Venerdì: campo di atletica di Settimo Milanese dalle 16.30 alle 18.00

Il venerdì il corso è GRATUITO per i bambini delle scuole elementari già iscritti alla nostra scuola nuoto

Via Stradascia - Settimo Milanese
Tel. 02/3284743 - 3283116



- Antiquariato • Oggettistica
- Collezionismo • Vecchie cose

Valutazioni e stime a domicilio senza impegno

COMPRAVENDITA TRA PRIVATI

Via Merendi, 1 - Cornaredo ang. SS. 11 Tel. 02/9363599 mar.-dom.: 10-12,30/15,30-19,30



Impresa San Siro srl
American Funeral
Tel. 02-32867



Via Manzoni n. 13
20010 Bareggio (MI)
Tel. 902.84.60

LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

SEDRIANO (Fraz. Roveda): Nuova Costruzione, VILLA BIFAMILIARE SU UNICO PIANO, ampia metratura, grande taverna, lavanderia, bagno, box; mansarda ABITABILE mq. 30, zona residenziale e tranquilla, ottimismo finiture, ampio giardino. Consegna fine dicembre 1999. IR-RIPETIBILE!!! Rif. A7

bero su quattro lati, mansarda mq. 30, box. Libero al rogito. Occasionissima. L. 315.000.000 Rif. 004

SEDRIANO: In corte, mq. 58 tre locali più servizi, + mq. 58 sottotetto agibile, ottima posizione. Solo L. 122.000.000 Rif. 09

BAREGGIO: In VILLA, ultimo piano mq. 120 ottimo quattro locali doppi servizi. li-

BAREGGIO: mq. 68 ottimo due locali più servizi, risc. autonomo; cantina. L. 145.000.000 Rif. D



ACCADEMIA DI DANZA e FITNESS

Affiliato alla Royal Academy of dancing di Londra

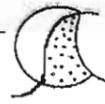
ACCADEMIA DI DANZA CLASSICA
Corsi per bambini e bambine dal 4° anno di età
Corsi avanzati e professionali
Esami in sede per il conseguimento di certificati e diplomi con valore legale
ACCADEMIA DI DANZA MODERNA e JAZZ
Baby funky dal 7° anno di età
Teen agers funky
Jazz funky
Jazz professional

Iscrizioni aperte tutto l'anno:
Settimo Milanese - Via Silvio Pellico, 6 - Tel. 33502939



cultura

Amici dell'Arte "POLIARS"



Programmi: Corsi di disegno (gratuiti), Corsi di pittura (gratuiti), Storia dell'Arte, dibattiti ecc... Alle iniziative che sono "gratuite e libere" possono aderire o partecipare "tutti coloro" che desiderano imparare o praticare l'Arte oppure conoscere o accrescere la propria Cultura.

Programma del mese di gennaio '99

Il luogo di incontro sarà nel locale della Cooperativa Patria e Lavoro in via Garibaldi, 22 - Settimo M.

L'ingresso è "libero" a tutti!

Giovedì 7: Corso di disegno e pittura (per principianti e non) ore 17 - 19 tenuto da Pasqualina Ciccarelli e Silvio Maggioni "Applichiamo al disegno un solo colore e il suo complementare per ottenere la luce e l'ombra".

Mercoledì 13: Storia dell'arte: "I Macchiaioli" ore 20,45 relatrice Luciana Lavelli

Giovedì 14: Corso di disegno e pittura (per principianti e non) ore 17 - 19 tenuto da Pasqualina Ciccarelli e Silvio Maggioni "Il ritratto".

Mercoledì 20: "L'arte islamica in Europa" ore 20,45 relatrice Rita Florian

Giovedì 21: Corso di disegno e pittura (per principianti e non) ore 17 - 19 tenuto da Pasqualina Ciccarelli e Silvio Maggioni "Il ritratto a chiaro scuro".

Mercoledì 27: Storia dell'arte: accenni di introduzione al '900 "Il Cubismo" ore 20,45 relatrice Luciana Lavelli

Giovedì 28: Corso di disegno e pittura (per principianti e non) ore 17 - 19 tenuto da Pasqualina Ciccarelli e Silvio Maggioni "Il profilo"

Per informazioni: presso Laboratorio d'Arte in via Bianchi, 2 - Tel. 02 3287424: Giampiero Di Costanz.

Tutte le iniziative di Natale

Anche quest'anno, in occasione delle tante attese feste natalizie, sono state programmate le seguenti iniziative:

• **Mostra mercato del libro** per ragazzi che si terrà in biblioteca, effettuata in collaborazione con una libreria. L'iniziativa consiste nella vendita di libri per ragazzi ad un prezzo ridotto.

• **La Provincia di Milano, Settore Cultura**, in collaborazione con il Comune di Settimo milanese, presentano "Narrando - Narrando Storie in Biblioteca" iniziativa che consiste in un'animazione per bambini tenuta da Ferruccio Filippazzi sabato 12 Dicembre 1998 alle ore 11.00 presso la Biblioteca Comunale di Settimo Milanese, via Grandi n. 4.

• **Spettacolo dei giovani della terza età**, il cui contenuto deve essere ancora definito.

• **L'Associazione culturale "Semion"** organizza un seminario di regia tenuto dal regista Fulvio Bramante, durante il quale spiegherà come nasce una produzione video, soggetto, sceneggiatura, riprese, montaggio. L'argomento principale del seminario verterà sul confronto tra linguaggio cinematografico e linguaggio televisivo. Vi saranno, a partire dal mese di Gennaio 1998, dodici incontri, previsti per ogni martedì dalle 20,00 alle 22,00 presso il SAD (centro anziani) di Via Libertà. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 02 97480061 oppure rivolgersi alla Biblioteca di Settimo Milanese.

• **"L'albero dei popoli"**. L'Amministrazione Comunale invita gli alunni delle scuole Elementari e Materne sia pubbliche che private a partecipare al tradizionale concorso per la costruzione di un albero di Natale "ecologico", ispirato ad un popolo, ad una nazione e alla sua cultura. L'albero e gli addobbi dovranno essere composti con materiale riciclato e dovranno essere consegnati presso la Biblioteca Comunale in tempo utile per il relativo allestimento. Martedì 22 Dicembre 1998, alle ore 14,30 presso il Cinema Auditorium Comunale avrà luogo la premiazione dell'albero migliore.

• **Verrà allestito** presso la Sala Mostra del Palazzo Comunale di Settimo Milanese situato in Piazza Eroi, una mostra collettiva del "Piccolo Quadro". La mostra resterà aperta fino al giorno 20 Dicembre 1998 con il seguente orario di apertura:

giorni feriali: 15,30 - 19,30
giorni festivi: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

Tale mostra sarà incentrata su lavori pittorici e grafici di piccole dimensioni, "il piccolo quadro", esportano i componenti del gruppo Poliars. Dall'inizio della mostra fino al giorno 19 Dicembre

1998 verranno eseguiti ritratti istantanei, il cui ricavato totale e il 20% del ricavato dei quadri venduti sarà devoluto al Nicaragua.

• **Vi è stata un'iniziativa** in favore di Cassignano, paese dell'Umbria, colpito dal terremoto, la cui popolazione, costituita da un centinaio di abitanti, trascorrerà anche quest'inverno e soprattutto questo Natale nei containers. Il Comitato Intercomunale per la Pace, formato dai Comuni di Arluno, Bareggio, Corbetta, Magenta, Sedriano, Settimo Milanese, Vittuone, costituitosi per la promozione di iniziative e per la sensibilizzazione della popolazione sui temi della pace e dei diritti umani quali: la Marcia della Pace Perugia-Assisi, la Global March a favore dell'infanzia e la Giornata Nazionale d'Azione per i Diritti Umani, svoltasi il 12 dicembre 1998, in occasione del cinquantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, intende mobilitarsi per consentire la ricostruzione della Biblioteca di Cassignano. Chi volesse contribuire alla realizzazione di tale iniziativa, può portare libri non scolastici, in buono stato, alla Biblioteca Comunale di Settimo Milanese: da qui verranno trasferiti alla Scuola Media di Sedriano, luogo di raccolta delle donazioni dei Comuni che formano il Comitato per la Pace, ed infine i volumi verranno portati nel paese umbro in occasione delle feste natalizie. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Attività Culturali, tel. 02 33501672.

• **Le seguenti Associazioni** presenti nel territorio: Caritas - Auser - Aido - Cif - Gruppo Artistico - Poliars - Gruppo Teatrale Vighignolo - Gruppo Simpatia - Associazione Centro Sociale Anziani - Giovani Terza Età - La Risorgiva - Coordinamento Genitori Democratici - Intercultura - Scuola Materna Statale - Scuola Elementare Statale - Scuole Materne Private, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale organizzano una giornata di solidarietà a favore delle popolazioni del Centro America che sono state colpite dall'uragano con un mercatino di oggetti vari e d'arte presso il Centro Diurno Sociale di Via Libertà. Chiunque volesse aderire a questa iniziativa può portare gli oggetti vari e d'arte destinati alla vendita di solidarietà presso la Casa Suore di Via Dante n. 7. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Suor Alessandra Aceti, via Dante n. 7 - tel. 02 33503486 e ad Auser presso Bonetti Maria Celeste, p.zza Eroi n. 6 - tel. 02 33502723.

• **L'anima e il volto-ritratto e fisiognomica** da Leonardo a Bacon. L'Assessorato alla cultura del Comune di Settimo Milanese ha organizzato, domenica 20 dicembre 1998, una visita con guida alla mostra al Palazzo Reale di Milano.

Eliana Schiatti

"Invito a Teatro 1998/99"

L'Assessorato alla cultura del Comune di Settimo Milanese propone, come ogni anno, una serie di spettacoli a prezzo ridotto nei maggiori teatri milanesi. Le prenotazioni si effettuano all'Ufficio Cultura presso la Biblioteca Comunale di Via Grandi n. 4 - tel. 02 33501672, entro e non oltre le date indicate. La collocazione dei posti è subordinata ai tempi di conferma della prenotazione presso i teatri. La prenotazione si intende valida dal momento in cui si effettua il pagamento del biglietto. Per particolari esigenze è possibile ottenere, su richiesta di almeno dieci persone, biglietti per spettacoli non previsti in questo programma. Eventuali variazioni da parte dei teatri saranno tempestivamente comunicate. Il programma è il seguente:

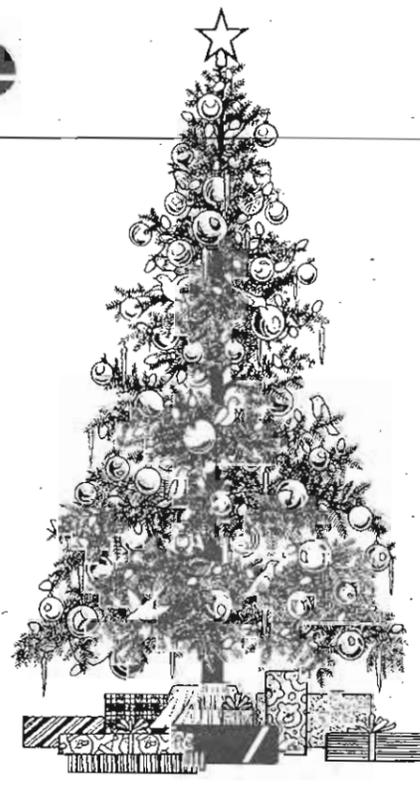
Venerdì 18 Dicembre - Teatro Smeraldo
"Queen Esther Marrow & The Harlem Gospel Singers: New Inspiration"
Genere: Concerto Spirituals
Poltronissima L. 39.600
Balconata L. 30.800
Prenotazioni entro il 10.12.98.

Mercoledì 20 Gennaio - Teatro Nazionale
"Il vizietto"
di J. Poinet
con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli
Genere: Commedia
Poltronissima L. 52.800
Galleria L. 35.200
Prenotazioni entro il 5.1.99.

Mercoledì 3 Febbraio - Teatro Manzoni
"Due ore solo ti vorrei"
di Vaime e D. Verde
con Gianfranco Jannuzzo - Reg. P. Garinei
Genere: Commedia musicale
Poltronissima L. 27.500
Prenotazioni entro il 18.1.99.

Mercoledì 24 Febbraio - Teatro Smeraldo
"La giostra"
Compagnia dei Legnanesi
Genere: Commedia dialettale
Poltronissima L. 35.200
Balconata L. 26.400
Prenotazioni entro il 10.2.99.

Mercoledì 10 Marzo - Teatro Ciak
"Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua"
con Gene Gnocchi
Genere: Commedia
Platea L. 31.000
Galleria L. 22.000
Prenotazioni entro il 19.2.99.



Mercoledì 24 Marzo - Teatro Ciak
"Tangueros"
Nuova Compagnia Tangueros (Argentina)
Genere: Danza
Platea L. 31.000
Galleria L. 22.000
Prenotazioni entro il 10.3.99.

Mercoledì 21 Aprile - Teatro Nazionale
"Buiò in sala"
Premiata Ditta
Genere: Commedia
Poltronissima L. 35.200
Galleria L. 22.000
Prenotazioni entro il 7.4.99.

Mercoledì 12 Maggio - Teatro Manzoni
"La strada"
di Fellini - Flaiano - Pinelli
musiche di N. Rota - regia F. Crivelli
con Fabio Testi, Rita Pavone
Poltronissima L. 27.500
Prenotazioni entro il 29.4.98.

L'organizzazione è parziale e potrà subire delle variazioni. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Biblioteca Comunale di Settimo Milanese - via Grandi n. 4 - tel. 02 33501672.

A cura di Eliana Schiatti

Le ragazzine "fenomeno" della Settimo Volley

Parfrasando un famoso servizio di giornalismo sportivo potremmo dire: "una sola squadra al comando, la sua maglia è gialloblu, il suo nome è Settimo Volley".

Senza arrivare a questi irriverenti paragoni le "giovannissime" della Settimo Volley, prima squadra della società in ordine di età iscritta ad un campionato, al termine del girone di andata sono imbattute in testa alla classifica del torneo a punteggio pieno. Le protagoniste di questo risultato sono quattordici ragazze tra

i 10 e gli 11 anni; le elenchiamo in rigoroso ordine alfabetico: Martina Andriolli, Francesca Arati, Ambra Berra, Viviana Bomparola, Tiziana Carenni, Valeria Castelluccio, Denise D'Angella, Martina Di Ponziano, Francesca Ferrari, Marta Lamanna, Chiara Polizzi, Jessica Rendina, Stefania Vercellesi e Sara Zuccarini.

A condurre tecnicamente la squadra è Anna Ranzani, laureanda all'ISEF, che con competenza, pazienza ed entusiasmo trasmette alle ragazze le

prime nozioni tecnico-tattiche sulla pallavolo.

Completa l'organico della squadra il dirigente accompagnatore Urbano Di Ponziano; suo è il compito di tenere i rapporti con il Centro Sportivo Italiano e con le altre squadre del girone, di organizzare le trasferte e gestire, con la società, tutte le problematiche interne alla squadra. Complimenti quindi alle "giovannissime" della Settimo Volley del presidente Giuseppe Maggioni ed un "in bocca al lupo" per il girone di ritorno.



sport

Come si gareggia, le regole e le tecniche di gioco

Per praticare il gioco del lancio del ruzzolone occorrono un ruzzolone e una cordella con il relativo rocchetto. Il ruzzolone è un disco di legno di 25,5 centimetri di diametro e di 5,5 di spessore (con tolleranza di mezzo centimetro) con il bordo esterno liscio e rastremato per circa due centimetri: peso minimo due chilogrammi. La cordella è una fettuccia di canapa molto resistente lunga circa due metri e larga un centimetro. Ad una estremità ha un anello entro il quale il giocatore passa la mano per arrestarla al polso. Ad una lunghezza pari alla circonferenza del ruzzolone viene annodato un rocchetto di legno chiamato "crock" il quale servirà al lanciatore per impugnare più saldamente il ruzzolone e per imprimervi maggior forza al momento del lancio. Il gioco del lancio del ruzzolone si pratica su apposite piste chiamate "treppi",

che possono essere strade o terreno campestre con caratteristiche tali da rendere possibile la corsa del disco. Sulla pista sono prefissati all'inizio un punto di partenza e al termine uno di arrivo (i cosiddetti "salvi") che possono essere costituiti da alberi, pali o altri segnali. Per valorizzare anche l'abilità (e non solo la forza) dei giocatori su ogni "treppo" vengono fissati con pali o alberi o altri semplici segnali per rendere più difficile il percorso: sono passaggi obbligati detti "biffi" o "rovesci". La gara in singolo o in doppio ha inizio con il sorteggio fra i due contendenti per effettuare il primo lancio. Il lanciatore può scegliere (ma non sempre) un "consigliere" che è in genere un compagno di squadra o un amico fidato il quale ha il compito di studiare il percorso di gara e le modalità di lancio. Il percorso di gara può essere coperto effet-

tuando lanci liberi, tagliando o superando con lanci alti ostacoli naturali o artificiali. Rimane in ogni modo l'obbligo di passare attraverso i "biffi". Quando il ruzzolone esce di pista non rispettando il "biffo" il concorrente deve effettuare il lancio in senso contrario alla normale direzione di gara al fine di passare poi, con un successivo lancio, per il punto obbligatorio. La competizione è vinta dal concorrente che a parità di tiri con l'avversario spinge l'attrezzo il più lontano dalla linea del traguardo. Il regolamento nazionale prevede che ogni gara si svolga sulla lunghezza di due partite e, in caso di parità, venga effettuata una terza prova.

Per informazioni rivolgersi a Ruzzola Club Milano, Via Bianchi, 26 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02 3281470. Chiedere di Luigi Milani

Il CONI finalmente ha riconosciuto l'ufficialità di questo antico sport che ha il pregio di essere giocato all'aria aperta

Pista alla Ruzzola, la bella sconosciuta

È a Settimo la sede della società presieduta da Luigi Milani

di Ermanno Bighiani

Il 24 luglio di quest'anno, il Comitato Olimpico Nazionale (CONI) ha ufficialmente riconosciuto la costituzione della FIGEST (Federazione italiana giochi e sport tradizionali). Erano i crismi che si rincorrevano da tempo per dare legittimità a discipline vecchie e stravecchie, passate un po' di moda, ma tutt'altro che morte. Al punto che se si dovesse spiegare alla lettera cos'è mai il dilettantismo, si dovrebbe dire che è il modo col quale vengono praticati certi antichi giochi come quello appunto della ruzzola, del ruzzolone, della forma di formaggio, della boccia alla lunga, della piastrella, della rebatta, della lippa e altri ancora. Le norme sul dilettantismo emanate dal CIO hanno sempre vissuto nella pratica di queste attività di svago di origini lontane. La loro storia si perde nel tempo. La passione che in passato ne animò il senso e lo spirito è certamente scemata, ma non per questo si è cancellato un capitolo popolare, vivo e ancora radicato sino al secolo scorso. Associazioni varie ne stanno comunque risvegliando la passione e presto nessuno può negare che ne avremo sorprendenti ritorni.

In quel di Milano, per esempio, un gioco come quello della lippa ha fatto ancora in tempo, prima che scoppiasse l'ultima guerra, ad essere praticato tra le varie attività ricreative dei fanciulli. Si trattava di un gioco tipicamente milanese che consisteva nel far saltare, con un colpo di bastone, un bastoncino molto più corto, appuntito alle due estremità e chiamato per l'appunto lippa. Il bastone più lungo era la "rellia" e, per via della sua nudità, quanto uno era al verde, si diceva che era finito in una brutta "rellia". E per significare che uno perdeva tempo, sempre nel Milanese, si affermava, senza offesa al gioco, che "el giuga la lippa".

La digressione l'abbiamo voluta per dimostrare come appunto certi giochi erano parte integrante della vita di un tempo.



Con la recente delibera del Coni, a firma Mario Pescante, il riconoscimento degli antichi sport ha tolto gli stessi dalla loro condizione di figliastri, aprendo nuove possibilità per la loro pratica, alla pari di ogni altra disciplina, ricca o povera che sia. A Settimo Milanese, il merito di aver richiamato l'attenzione sul problema è tutto di Luigi Milani, un vitalissimo pensionato che, in anni di maggior impegno, è stato assessore comunale per ben cinque mandati e che adesso, passata la mano, si è dato alla riscoperta di questa passione che lo vede costantemente attivo e come giocatore e come dirigente della ruzzola sport, di cui è esponente di primo piano quale presidente del Club Milano. La sua abitazione di Settimo è così diventata la sede del sodalizio che si cura di questa disciplina per tutta la nostra provincia.

Nei pomeriggi di sabato e domenica, chi capitasse a Milano, in via Calchi-Taeggi, stia sicuro che, tra i lanciatori in azione sui due "treppi", li ricaverà su di un'area in concessione, vi è sicuramente Milani che di quel campo di giochi è stato con altri due uno dei più convinti artefici.

C'è chi ha scritto giustamente che quello del ruzzolone è stato uno sport perseguitato, dal momento che bolle e grida ne hanno per più ragioni decretato, tempi addietro, la proibizione. Le motivazioni



Alcune gare svolte in campi del Centro Italia

volta a volta erano dovute a una interessata interdizione che traeva la mosse dal "disturbo" che la partecipazione popolare al gioco poteva dare alla riuscita di altre manifestazioni concomitanti, il più delle volte di carattere pubblico e religioso. Ma non si è mai trattato di turbamento di alcun genere. Al di là di tutto, ciò prova quanto interesse vi fosse attorno alle dispute, alle gare che, nel lancio del ruzzolone o altri attrezzi affini, avevano il loro motivo d'essere.

La popolarità di questo sport è testimoniata da una infinità di documentazioni e di prove storiche che esimono dall'aggiungere altro. Pare però doveroso ricordare per tutte, la famosa incisione di Giuseppe Maria Mitelli, un artista del Settecento che ha immortalato un momento di questo sport, e con essa, quella non meno importante del grande Bartolomeo Pinelli che nello stesso periodo eb-

be il merito di tramandarci, fra le tante che lo resero celebre, una scena di vita romana con la ruzzola, del calcio odierno, per intenderci, con prim'attori e comprimari di fama.

A parte spieghiamo come avviene il gioco della ruzzola. Qui, senza attardarci ancora coi numerosi riferimenti storici che sostanziano i trascorsi di una così nobile disciplina, preme sottolineare il fatto che, dopo decenni di insistenze e faticose richieste, si è potuto finalmente soddisfare la leccita e più che valida esigenza di non dover continuare alla chetichella lo svolgimento di una pratica sportiva in regola con tutto.

Se a Milano siamo ancora a livelli di pionierato, e Settimo ne è un'avamposto pieno di propositi e di voglia di fare, in regioni come l'Emilia e l'Umbria, la specialità del ruzzolone non ha mai cessato di essere forte di adepti e di organizzare regolari cam-

pionati nazionali e di livelli differenziati per plaghe e province.

La realtà milanese ha, in soldoni, la necessità di poter contare su campi idonei dove ricavare a rigor di regolamento i "treppi" lungo i quali far correre la "forma" nel rispetto dei "biffi" che determinano tassativamente il tracciato da seguire. Le aste verticali e parallele che costituiscono la guida obbligatoria, da osservare da parte di tutti i concorrenti nello svolgimento delle loro prestazioni, dicono quanto anche per la ruzzola occorrono abilità e forza perché possa saltare e rotolare come Dio comanda. La suggestività dei luoghi che, come per il golf, non possono che situarsi in pieno verde, e richiedere preparazione e abilità per fare bene, rappresenta uno stimolo per la gente di città. Ecco perché da Settimo, uomini come Milani spingono con tutta la loro disponibilità a trovare appezzamenti coi necessari requisiti per dare corpo a questo bel desiderio.

Nei pressi della stazione "MM" di Bisceglie, nel campo ove i lanciatori milanesi si misurano tra loro in competizioni che non hanno nulla da invidiare a quelle che si svolgono altrove, le presenze sono già più che soddisfacenti: sono ventinove le persone che nella provincia praticano in senso agonistico il gioco della ruzzola, ma altri, pur non essendo iscritti ufficialmente, partecipano alle gare e sono praticamente conquistati dalla sana passione che prende quando ci si avvicina alla stessa. Il gioco è in leggera, ma significativa espansione. Bisogna solo dargli tempo.

Le gare sono serie e difficoltose, ma questo quasi dimenticato sport che affonda le proprie radici in campagna, in particolare durante le transumanze dei pastori, va rivelando pienamente il suo non disperso fascino. Con esigenze minori, gli si affianca il gioco della piastrella, gioco che aggiunge una ragione in più per trovare a Settimo, come sta cercando di fare Luigi Milani, un terreno che si

atagli alla bisogna e dia positivamente la risposta che occorre al problema.

Il Ruzzola Club Milano con sede a Settimo, d'altra parte ha le carte in regola per trovare la soluzione ambita. I risultati che si sono messi insieme nel volgere del poco tempo di cui l'associazione ha potuto disporre dacché è stata costituita, confermano che le basi per riuscire a dare concretezza al discorso vi sono. Non a caso in occasione dei Campionati italiani che si sono svolti nel Modenese, i rappresentanti del Ruzzola Club si sono imposti nel titolo a coppie della categoria B per il lancio del Ruzzolone e hanno fatto loro un quinto posto nella categoria C. In più la medaglia d'oro nella prova della piastrella è andata a un milanese del nostro promettente clan.

Resta dunque il problema degli spazi, quello più immediato e decisivo. Localmente non è che si tratti di questione insormontabile. Occorre solo far combaciare tra loro le tessere giuste. Ne nascerebbe di sicuro una opportunità in più, soprattutto per la terza età, di stare all'aperto e di godersi giornate rilassanti, lontani dai problemi e senza l'assillo di costi che potrebbero costare rinunce, che invece è bene non avere.

Nel raccontare le vicende della ruzzola, Milani sembra vivere la sua seconda giovinezza. Crede vivamente nella possibilità di farcela e mostra, a sostegno di ciò, con quanta semplicità si possa armeggiare con l'attrezzo che egli toglie dalla custodia e si aggiusta al pugno, dopo avervi sistemato attorno la fettuccia di canapa e essersi assicurato al dito il "crocchio" che ne regola il lancio; la dimostrazione è valida, ma più ancora è valido lo spirito che riesce a sostenere tanta determinazione.

E fa inorgoglire il fatto di poter dire che ai "treppi" di partenza per l'aggiudicazione dei titoli nelle tre categorie, il 22 agosto ad Acquaria, si siano misurati 512 atleti di tredici province italiane e che insieme alle più quotate Modena, Reggio Emilia, Perugia, Rie-

sport



Programma della stagione 1998/1999

20 dicembre 1998	Cervinia	
10 gennaio 1999 (*)	Valtournenche	(Corso sci)
17 gennaio 1999 (*)	Courmayeur	(Corso sci)
31 gennaio 1999 (*)	La Thuile	(Corso sci)
6 febbraio 1999 (sabato)	Andalo	
14 febbraio 1999 (*)	Champoluc	(Corso sci)
Dal 20 al 27 febbraio 1999	Settimana bianca a Marilleva	
14 marzo 1999	Savognin (CH)	
28 marzo 1999	Val Cenis - Francia	
11 aprile 1999	Corvatsch (CH)	
(*) Scuola sci in concomitanza con la gita		

Scuola sci con maestro FISU nelle domeniche: 10 gennaio 1999 - 17 gennaio 1999 - 31 gennaio 1999 - 14 febbraio 1999

Iscrizioni Tesseramento presso:
- Coop Patria e Lavoro - Via dei Garibaldini - Settimo Milanese - Tutti i giovedì dalle ore 21,15
- Edicola Millepagine - Via dei Garibaldi - Settimo Milanese

Recapito: Via S. Pellico, 25 - Settimo Milanese - tel. 02/3281539

Dal 1972 lo Sci Club di De Tomasi ha fatto della montagna la sua ragione d'essere
145 soci e un corposo programma, sempre più attivi i "Castori"

Presso la Cooperativa "Patria e Lavoro" è in fase di sistemazione la nuova sede - La settimana bianca e la scuola di sci al centro degli impegni

Mai fatto dighe in vita loro. Un po' perché a Settimo non vi è ombra di fiume, un po' perché chiamarsi "Castori" non sempre suppone il congenito bisogno del noto roditore di sbarrare corsi d'acqua. Erano presenti l'Oratorio San Pio V di Milano e i primi "Castori", quelli che verso gli anni Cinquanta organizzavano le settimane bianche ante lettera e che videro tra i loro novelli adepti quel De Tomasi che poi diverrà, proprio richiamandosi a quella esperienza, il fautore e quindi il presidente dello Sci Club di Settimo Milanese. Le gettate (senza calcestrutto) delle fondamenta del sodalizio di cui hanno avuto origine dalle lontane gite oratoriane a Ponte di Legno e a Gressoney. De Tomasi ne teneva ancora vivo il ricordo e quando arrivò a Settimo, una volta conosciuto Franco Ferrario, l'elettricista, per la comune passione che i due avevano verso lo sci, fu subito imbastita una escursione a Cervinia. Il dado era tratto.

Correva l'anno 1972, pieno periodo di austerità, e il "fai-da-te" incoraggiava a trovare soluzioni in proprio per tutto quanto stava particolarmente a cuore. Lo Sci Club "I Castori" ebbe dunque, senza pompa magna, i suoi natali con questo tratto particolare: nel 1974 già era iscritto alla Federazione Italiana Escursionisti (FIE). Un sodalizio che si rispetta come il nostro non poteva muovere i primi passi che in questo modo. Il

buon esito della gita a Cervinia fece da molla per la costituzione della società, così che il resto ebbe la via spianata per dare consistenza all'attività e raccogliere attorno ad esse adesioni e consensi.

Il recapito fu stabilito presso l'abitazione del presidente, in via Silvio Pellico, 25. E, quale luogo d'incontro, in via Garibaldini, si offrirono i locali della Cooperativa "Patria e Lavoro", in quel di Cascine Olona. Tra i soci, i legami hanno da sempre la massima impronta familiare. La conduzione della società è affidata a un Consiglio di quattordici persone, ma se ad essa una cosa è del tutto estraneo, questa proprio è la burocrazia. In tutto si procede e si decide con grande apertura mentale. Nessuna pastoja, nessuna complicazione delle cose semplici. La società ha ora 145 iscritti che, con una quota di quindici mila lire annue, hanno diritto allo ski-pass tutte le volte che si prende parte a una gita. La macchina organizzativa è ben oliata e con De Tomasi, il primo presidente, si attivano nel dare manforte per la riuscita delle iniziative i vari Egidio Colnaghi, Giangi Bonazzoli, Vittorio Rovagnati, Luigi Pedrazzi, Massimo Battiston ed altri.

Sino a qualche anno fa, nel gruppo di quanti remavano per mandare avanti le cose, vi era anche la signora Annamaria Sbalzarini, la gentile consorte del presiden-



te, ma purtroppo ha dovuto anzitempo interrompere la sua corsa nella vita e con lei è mancata una sicura spalla ai "Castori".

Ad oltre un quarto di secolo da quanto si buttarono le basi per dare a Settimo una società in grado di assicurare un appoggio agli amanti della montagna, di strada ne è stata percorsa non poca. E, se non fosse per la battuta facile, spesso in salita. Ciò che appunto, dal 1974 all'85, ha potuto far registrare la presenza di una squadra agonistica di buon livello con Paolo e Gilberto De Tomasi che, con Oriano Rigamonti, ora esperto maestro e istruttore di sci (autentico prodotto della società) ha consentito di cogliere lusinghieri risultati in gare di riconosciuta im-

portanza. Il Trofeo Lombardia-Piemonte di Cormayeur, per la categoria juniores, dice per tutti lo spessore che i premi conquistati hanno significativamente avuto nel corso delle stagioni agonistiche affrontate con grande piglio e alta combattività. Si aggiungano i tanti piazzamenti ai campionati italiani nello slalom gigante e la fotografia dei valori messi autorevolmente in campo è fatta.

La vitalità dei "Castori" di Settimo la si è in ogni caso potuta cogliere non soltanto sotto gli striscioni d'arrivo delle gare. Anche la parte collaterale di quella che può essere definita la vita associativa del nostro Sci Club, ha offerto note interessanti che una certa metamorfosi nel cambiamento

dei colori sociali, soltanto marginalmente, può far capire. L'arrivo dei giovani ha essenzialmente comportato il bisogno di rinnovarsi e così da bianco-blu si è diventati giallo-blu. Ma gli elementi del cambiamento vero non sono stati unicamente di facciata. Discutendo e confrontandosi si è arrivati per esempio all'iscrizione presso la FISU, Federazione Italiana Sport Invernali, che è stato indubbiamente un salto di qualità. Tutto ciò ha voluto dire una nuova assicurazione (che non è poca cosa, se si pensa ai rischi) nonché l'abbonamento alla rivista di settore e sconti vari, non ultimo quello per l'uso degli impianti.

Negli anni tra il '70 e l'80, in collaborazione con la Società Alpinistica "OSA" di Valmadrera, si sono inoltre organizzati corsi di escursionismo per giovani che è quanto rivela l'ambizione innata di De Tomasi e tutti gli altri di trasmettere alle nuove leve le nozioni che alimentano la passione per la montagna. Con questo spirito, tutti gli anni, si organizzano le ormai consolidate settimane bianche. La rilassante pausa sui monti imbiancati non è certo per soli iniziati, ma anzi un apripista per lo sport amato. In ogni caso, coi "Castori" di Settimo, una cinquantina di persone trova ogni volta questa opportunità con pieno appagamento, tanto che l'anno scorso i partecipanti sono addirittura risultati settanta!

Decisamente l'organizzazione di quanto messo in cantiere ha preso il binario giusto se è vero, come è più che vero, che da quattro anni in Val d'Aosta è in essere una scuola di sci con maestri del posto. I consiglieri della società seguono i ragazzi con radio e interfono per meglio aiutarli nel correggere lo stile. Aspetto, questo, tutt'altro che secondario e che dimostra con quanta diligenza e attaccamento i "Castori" fanno la loro parte. Il tutto accompagnato da puntate in montagna ed escursioni in pieno periodo estivo. In montagna e al mare, all'insegna immutabile del vivere immersi nella natura.

Il costo invariabile è quello della passione. Una passione che si alimenta con proiezioni e documentazioni di ogni tipo per non essere avventori sprovveduti del mondo non docile che picchi e contrafforti fanno ricco di fascino ma anche di rischi. Di qui il rigore e la serietà dell'approccio curato dagli amici di Settimo. Non poteva mancare, e non manca, sul fronte della neve la presenza delle donne che, nella nostra società, ammontano a una buona trentina. In passato addirittura non è mancata qualcuna di loro nel duro cemento del fondo. Qualcuna, affermano i dirigenti della società, che pur non avendo mai affrontato l'attività agonistica, per le prove fornite, avrebbe senz'altro potuto brillare nel confronto con le più nominate concorrenti della specialità.

Il bilancio di tutti questi anni spesi dietro tanta sana passione, come si vede, fornisce risultati assai confortevoli, dando soprattutto conto con la stessa presenza dei "Castori" di una attenzione alla montagna veramente lodevole. Settimo medesima ne constata in positivo gli aspetti concreti, ciò che corrisponde appunto a una domanda soddisfatta e appagata che rappresenta per i "Castori" una vera e propria benemerita. Non ci fossero, insomma, dovremo "inventarli".

La ragione del loro disinteressato impegno, De Tomasi, Giorgio Soffientini e il segretario Gian Luigi Bonazzoli che oggi come oggi rappresentano la trave portante dello Sci Club, la trovano proprio in questo. L'essere utili agli altri li appaga. Appaga loro e appaga ogni altro componente del sodalizio che ogni giovedì sera si ritrova alle riunioni presso la Cooperativa "Patria e Lavoro" per dare seguito ai progetti di gite o di corsi e tenere desto il richiamo forte, per non dire irresistibile, dell'amata montagna.

Rattrista un tantino, giusti al punto in cui si è giunti, il fare l'appello dei più tosti assertori di questa disciplina e registrare il vuoto lasciato da uomini come Enzo Galli, uomini che oggi permetterebbero di fare ancora di più e la cui scomparsa ha decisamente privato i "Castori" di componenti preziose nello sforzo per restare all'altezza del proprio ruolo.

Intanto in via Garibaldini, ove vi è la sede della società, la Cooperativa che la ospita sta riattando i locali per renderli più confortevoli. Il fatto non è trascurabile. Un luogo più accogliente per il Consiglio e i soci rappresenta indiscutibilmente un fattore di crescita. Fattore che può quindi essere di spinta per riprendere organizzativamente la strada di quando la società organizzava competizioni regionali della FIE e gare intersocietarie tra i diversi sodalizi di Milano. I numeri per restare sulla breccia con tutta la padronanza dei mezzi i "Castori" li hanno. Settimo ne ha a sua volta chiaramente bisogno e pertanto ne è direttamente interessata. Sommare i due addendi è di conseguenza, come del resto avviene fin dal 1972, compito indifferibile di tutti.

L'ultimo anello della lunga catena di iniziative sin qui curata dal nostro Sci Club e precisamente "Sant' Ambrogio in Val di Fiemme" ha ulteriormente confermato l'efficienza organizzativa made in Settimo. La settimana bianca a Marilleva dal 20 al 27 febbraio, sulle piste dell'Adamello e del Brenta, aggiunge solo un altro tassello al programma della società che per l'anno nuovo prefigura date e località di grande interesse.

Tanto di cappello. De Tomasi e gli altri sanno davvero il fatto loro.

Nuova Carrozzeria Giulia
di Zanzari Roberto e Figlio
BANCO DIMA
VERNICIATURA A FORNO
LAVORI ACCURATI

20019 Settimo Milanese (MI)
Via Galvani, 19
Tel. 02/328.23.32

SPAZIO VETRO
di Gerli P.

Pareti in vetrocemento

Vetri temperati e stratificati
Vetrare isolanti - Specchi normali e decorati
Aeratori - Box doccia - Zanzariere
Vetrare artistiche - Vetri incisi o sabbiati
Coperture in materiale plastico
Servizio a domicilio

Magazzino: Via Restelli, 10 Sedriano (MI)
Tel.-Fax 02/90110255

SCONTO DEL 15% sul listino

70motel

SETTIMOTEL S.R.L.

comfort eleganza signorilità

20019 SETTIMO MILANESE (MILANO)
VIA PANZERI, 53 (S.S. 11 KM. 130/776)
TEL. (02) 328.7.331
(3 LINEE RIC. AUT.)